

				
<p><b>ISTITUTO COMPrensIVO F.P. POLIZZANO</b>  <b>VIA S. LEONARDO 90024 GANGI (PA)</b>  <b>Codice fiscale: 95005240825 Codice meccanografico: PAIC84500B:</b>  <b>Telefono: 0921/644579 Fax: 0921/644579 Mail: PAIC84500B@istruzione.it</b></p>				

## DISPOSIZIONI SUL PRIMO SOCCORSO

### ESTRATTO PIANO D'EMERGENZA – A CURA DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

#### 1. GENERALITÀ

Il presente Piano di Primo soccorso (PPS) contiene l'insieme dei provvedimenti adottati e delle azioni da attuare per garantire il primo soccorso in caso di infortuni o malesseri che si possono verificare a scuola ed attivare le procedure per gli interventi necessari.

#### 2. CLASSIFICAZIONE

Il D.M. 388/2003 classifica le aziende in base alle dimensioni e tipologie di rischio indicando le attrezzature minime di primo soccorso che devono essere messe a disposizione dei lavoratori negli ambienti di lavoro e i contenuti minimi della formazione dei lavoratori designati al pronto soccorso aziendale. Tale decreto non integra il D. Lgs. 81/2008, ma ne costituisce un utile strumento operativo per la realizzazione del pronto soccorso aziendale.

Visto che l'indice infortunistico di inabilità permanente risulta inferiore a 4 (media ultimo triennio Istruzione e Ricerca: 1,11 come da comunicato del Ministero del Lavoro 17 Agosto 2004), applicando la tabella n°1, del Decreto del Ministero della Salute n.388/03, **si attesta che la scuola di propria competenza risulta classificata nel Gruppo B.**

#### 3. ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

E' stato incaricato nel servizio di primo soccorso (SPS) il personale della scuola, indicato negli organigrammi delle Figure Sensibili, facenti parte della Squadra di Primo Soccorso.

##### 3.1 CRITERI DI INDIVIDUAZIONE

Gli addetti al primo soccorso sono stati individuati, secondo i criteri stabiliti in sede di riunione periodica, in numero idoneo al fine di assicurare che presso la scuola vi sia - salvo eccezioni - la presenza di almeno un addetto.

##### 3.2 DESIGNAZIONE

Il Datore di Lavoro ha provveduto a designare tramite nomina gli addetti al primo soccorso. Copia delle comunicazioni di designazione è custodita presso gli uffici amministrativi. L'elenco degli addetti è stato comunicato al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), ed è esposto nella la bacheca della sicurezza.

### 3.3 FORMAZIONE

Tutti gli addetti sono stati formati nel rispetto delle previsioni del D.M. n° 388/2003 e, in conformità allo stesso, saranno soggetti a formazione ricorrente, almeno per quanto attiene alla capacità di intervento pratico, con frequenza non superiore a tre anni.

## 4. PROCEDURE IMPARTITE AGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

A tutti gli addetti al primo soccorso sono state impartite e distribuite le seguenti procedure da attuare in caso di emergenza sanitaria.

### 4.1 APPROCCIO ALL'INFORTUNIO

1. Recarsi con la massima rapidità possibile, non appena ricevuta la notizia, sul luogo dell'evento, rispettando le misure di sicurezza ed indossando i DPI previsti in relazione all'area e all'attività ivi svolta;
2. sul luogo dell'infortunio qualificarsi subito come addetto al soccorso;
3. identificare eventuali pericoli presenti nell'area, che potrebbero mettere a rischio anche gli stessi soccorritori (quali, ad esempio, fughe di gas o di sostanze pericolose, pericolo di elettrocuzione, incendio, etc.) e segnalarli immediatamente al dirigente scolastico ed ai fiduciari di plesso, per la messa in sicurezza ai fini di un pronto intervento;
4. allertare o far allertare, se necessario, gli incaricati della gestione delle emergenze;
5. avvisare o far avvisare il Dirigente Scolastico e, ove questi non fosse raggiungibile, il suo sostituto. Il coordinamento degli interventi di soccorso sarà effettuato dall'addetto giunto per primo sul luogo dell'infortunio.

### 4.2 PROCEDURE PER LA GESTIONE DEI MALESSERI DEGLI ALUNNI A SCUOLA IMPARTITE A TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Si rileva che le indicazioni procedurali che seguono sono la formalizzazione di quanto in genere viene fatto quotidianamente allorchè un alunno/a non si senta bene, presenti sintomi di malessere o di disagio. In caso di incidenti gravi o grave malessere, **la scuola chiede l'intervento del 118, avvisando contestualmente la famiglia.** Le chiamate di soccorso sono a cura della persona incaricata come da organigramma, affisso nelle aree comuni dei vari plessi.

### 4.3 INTERVENTO SUL/SUGLI INFORTUNATO/I

1. prestare i primi soccorsi al/agli infortunato/i effettuando solo gli interventi strettamente necessari;
2. valutare, nei limiti delle proprie competenze e capacità, le condizioni dell'infortunato: controllare lo stato di coscienza, il respiro, il polso, la presenza di emorragie o di fratture; valutare la possibilità di frattura vertebrale;
3. se l'infortunato è cosciente, parlargli per tranquillizzarlo in ordine alla gravità dell'infortunio e all'eventuale chiamata dell'Emergenza Sanitaria (**118**), spiegando quello che si sta facendo; se possibile, senza affaticarlo, chiedergli notizie utili ai fini del soccorso (cosa è successo, se soffre di

cuore, dove gli fa male, se è diabetico, se ha battuto la schiena o la testa, se gli fa male la testa, se gli viene da vomitare, etc.);

4. intervenire per ridurre o eliminare i rischi dell'infortunato (emorragie, etc.), possibilmente senza spostarlo se l'infortunato è incosciente o ha ricevuto un colpo alla testa o se si sospetta una lesione della colonna vertebrale;

5. spostare l'infortunato solo in caso di pericoli gravi e immediati, quali possibili crolli, allagamenti, incendi, etc.;

6. impedire l'avvicinamento di curiosi o di volenterosi che non si qualificano come medici, infermieri professionali o addetti al primo soccorso;

7. non somministrare bevande o farmaci.

Nei casi di malesseri ordinari ci si attiene alle seguenti indicazioni:

- 1) In caso di malessere di un alunno/a (mal di testa, mal di pancia, febbre, ecc.) normalmente la scuola avverte i genitori invitandoli a ritirare il ragazzo/a e a portarlo/a a casa per l'assistenza e le cure necessarie;
- 2) In caso di malessere persistente o violento l'alunno sarà accompagnato dal docente della classe in servizio che lo assisterà fino all'arrivo del genitore
- 3) Se l'alunno/a presenta sintomi che possono far supporre l'esistenza di malattie infettive, il Dirigente Scolastico invita i genitori a ritirare il ragazzo/a, a portarlo/a a casa e a rivolgersi al medico curante.

#### **4.4 ATTIVAZIONE DEL SOCCORSO ESTERNO A CURA DEGLI ADDETTI INCARICATI NEGLI ORGANIGRAMMI**

L'addetto, nel caso decida di chiedere l'intervento del soccorso esterno, deve recarsi il più rapidamente possibile al telefono più vicino, assicurandosi che, in ogni caso, accanto all'infortunato rimanga almeno una persona, meglio se un altro addetto. Dovrà comunicare all'Emergenza Sanitaria (118) e ai soccorritori:

1. **Indirizzo della scuola**, nome e cognome di chi sta chiamando e numero di telefono per eventuali contatti successivi da parte del **118**.
2. **Cosa è successo**: Tipologia dell'infortunio (ad esempio, caduta da.....metri, urto contro....., elettrocuzione, etc.). Eventuali sostanze o prodotti inalati, ingeriti o con cui si è venuti a contatto, etc.; è utile, in quest'ultima evenienza, reperire le schede di sicurezza; ove questo richiedesse troppo tempo, è importante avere a disposizione il contenitore della sostanza o prodotto per consultare l'etichetta. La tipologia dell'infortunio potrà essere ricostruita: - chiedendo all'infortunato, se in stato di coscienza vigile; - chiedendo ai lavoratori che hanno assistito all'infortunio; - valutando rapidamente le caratteristiche del luogo dell'infortunio e la situazione ivi presente.
3. Quante persone risultano coinvolte;
4. Qual è il loro stato di gravità.
5. L'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso. Ricordarsi di:
  - a. trascrivere il numero dell'operatore del 118 che risponde e l'ora esatta della chiamata;

- b. non riattaccare prima che l'operatore del soccorso sanitario abbia dato conferma del messaggio ricevuto;
- c. avvertire il personale incaricato dell'apertura degli accessi dell'arrivo dei mezzi di soccorso perché ne faciliti l'ingresso.

#### **4.5 COMUNICAZIONE CON I SOCCORRITORI SUL LUOGO DELL'INFORTUNIO**

L'addetto al primo soccorso deve riferire ai soccorritori dell'Emergenza Sanitaria (118), giunti sul luogo dell'infortunio, le eventuali manovre, gli interventi effettuati sugli infortunati e i parametri vitali di questi ultimi (stato di coscienza, frequenza respiratoria, frequenza cardiaca, etc.).

#### **4.6 PROCEDURE IMPARTITE AI LAVORATORI**

- I dipendenti devono informarsi in merito ai nomi degli incaricati di primo soccorso (l'elenco aggiornato è esposto nell'organigramma);
- il lavoratore che assiste ad un infortunio deve prima di tutto intervenire sulle eventuali condizioni che possono aggravare la situazione;
- successivamente il lavoratore deve prendere contatto con un addetto al primo soccorso e richiederne l'intervento; qualora - in via eccezionale - presso la scuola non sia presente alcun addetto al primo soccorso il dipendente che assiste ad un infortunio provvederà a chiamare direttamente l'Emergenza Sanitaria (118) specificando: cosa è successo, quante persone risultano coinvolte; qual è il loro stato di gravità, l'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso.
- nell'attesa dell'arrivo dell'addetto, o in assenza dell'addetto, il personale deve astenersi dal compiere manovre o azioni che potrebbero aggravare le condizioni dell'infortunato, quali, ad esempio, la movimentazione dell'infortunato, la somministrazione di bevande o farmaci;
- quando necessario, l'addetto al primo soccorso è autorizzato a chiedere l'aiuto di altri lavoratori che, a suo giudizio, potrebbero risultare utili. In caso di infortuni di lieve entità (piccoli tagli, abrasioni, ecc) la medicazione può essere effettuata dalla persona presente all'evento; in alternativa dovrà essere chiamato un addetto.

Ogni lavoratore deve segnalare prontamente all'incaricato della verifica l'avvenuto utilizzo, anche parziale, dei materiali contenuti nella cassetta di primo soccorso. Le cassette di primo soccorso sono ubicate in tutte le sedi e per ciascun piano. La posizione della cassetta è segnalata mediante la segnaletica specifica (croce bianca in campo verde).

### **5. CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO**

---

Il contenuto della cassetta di primo soccorso è riportato nel successivo capitolo. In esso sono compresi i seguenti dispositivi di protezione individuale (DPI): a) guanti in lattice; b) visiera paraschizzi. La posizione della cassetta è segnalata mediante la segnaletica specifica (croce bianca in campo verde), in conformità al D.Lgs. 81/2008. I contenuti della cassetta sono controllati con frequenza trimestrale da parte dell'addetto al primo soccorso, utilizzando l'apposita scheda allegata al presente documento

e, ove necessario, reintegrati/sostituiti a cura dello stesso. Il controllo dei prodotti medicali e dei DPI è finalizzato in particolare a verificarne la presenza, l'integrità e la scadenza.

### **5.1 CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO**

- Guanti sterili monouso (5 paia);
- Visiera paraschizzi;
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1);
- Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro -0,9%) da 500 ml (3);
- Compresse di garza sterile 10x10 in buste singole (10);
- Compresse di garza sterile 18x40 in buste singole (2);
- Teli sterili monouso (2);
- Pinzette da medicazione sterili monouso (2);
- Confezione di rete elastica di misura media (1);
- Confezione di cotone idrofilo (1);
- Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso (2);
- Rotoli di cerotto alto cm 2,5 (2);
- Un paio di forbici;
- Lacci emostatici (3);
- Ghiaccio pronto uso (due confezioni);
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2);
- Termometro;
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

### **5.2 CONTROLLO DEI PRESIDII SANITARI**

Sarà cura dei fiduciari di plesso e del docente vicario, controllare il contenuto dei presidi sanitari: cassetta di pronto soccorso.

**MODULO CONTROLLO PRESIDI SANITARI**

**CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO – sede scolastica .....**

N.	DATA CONTROLLO Stato del presidio  CONTENUTO	.....		.....		.....		.....	
		Conforme	Sostituire / integrare	Conforme	Sostituire / integrare	Conforme	Sostituire / integrare	Conforme	Sostituire / integrare
	N. 5 paia di guanti sterili monouso								
	N. 1 flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro								
	N. 3 flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro – 0,9%) da 500 ml								
	N. 2 rotoli di cerotto alto 2,5 cm								
	N. 2 confezione di cerotti di varie misure.								
	N. 1 confezione di cotone idrofilo da 100 g.								
	N. 10 compresse di garze sterili 10x10 in buste singole.								
	N. 2 compresse di garza sterile 18x40 in buste singole								
	N. 1 confezione di rete elastica di misura media.								
	N. 2 confezioni di ghiaccio pronto uso.								
	N. 3 lacci emostatici.								
	N. 2 teli sterili monouso								
	N. 1 termometro.								
	N. 1 paio di forbici <i>con punta arrotondata (integrato)</i>								
	N. 2 paia di pinzette da medicazione sterili monouso.								
	N. 2 sacchetti monouso per la raccolta dei rifiuti sanitari.								
	N. 1 Visiera Paraschizzi								
	N. 1 Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa								

Alla data del controllo la cassetta è risultata:

conforme

con necessità di reintegro dei presidi indicati.

Nome e Cognome dell'addetto: .....

## **6. ATTIVAZIONE DEL PIANO DI PRIMO SOCCORSO**

---

Il Consiglio di Istituto ha preso atto del presente documento nella seduta del 23/03/2018.  
Esso viene pubblicato sul sito della Scuola.

Il Responsabile del SPP  
Dott. Ing. Vincenza Randazzo

p.c. il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS)  
Sig. Bartolo Patti

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Di Vuono